



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Siciliana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Il Dirigente Generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Viste** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.”;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 e 2020/972 del 2 luglio 2020
- Vista** la Comunicazione della Commissione europea (2018) 434 final del 6 giugno 2018, relativa alla proposta di Regolamento che istituisce il Programma Europa Digitale per il periodo 2021/2027;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 02/07/2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga ed il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti, che proroga fino al 31/12/2023, il periodo di applicazione dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e della occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Visto** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, immigrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Visto** il Regolamento (UE) 1315/2023 che modifica il Regolamento EU 651/2014;
- Visto** il Programma regionale FESR Sicilia 2021/27 (PR FESR Sicilia 2021/27) approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 9366 final in data 08 dicembre 2022 e relativi criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del medesimo Programma nella seduta del 21/03/2023;

Visto	l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021;
Visto	il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
Vista	la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 ed, in particolare, l'articolo 5 recante 'Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari';
Visto	il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
Vista	la Legge regionale n. 10 del 30/04/1991 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
Vista	la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" ed in particolare l'art. 36;
Visto	il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118;
Visto	il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
Visto	il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive al Dott. Dario Cartabellotta a far data dal 17/02/2025 e per la durata di due anni;
Visto	il decreto del Dirigente Generale n. 3776/I.A del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5.S <i>"Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico"</i> al Dott. Antonino Drago con decorrenza dal 01/01/2026 fino al 31/12/2028;
Visto	l'art. 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";
Vista	la legge regionale n. 1 del 05/01/2026 (G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026): <i>"Legge di stabilità regionale 2026-2028"</i> ;
Vista	la legge regionale n. 2 del 05/01/2026 (G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026 – <i>Supplemento Ordinario</i>), che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028;
Visto	il D.D.G. n. 2127/5.S del 30/11/2022, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico "Connessioni-Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia" – e la relativa modulistica ad esso allegata;
Visto	il D.D.G. n. 1122/5.S del 6/07/2023, con il quale è stata disposta l'abrogazione e la sostituzione del sopracitato D.D.G. 2127/5S del 30/11/2022 e contestualmente è stata disposta l'approvazione dell'avviso pubblico "Connessioni-Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia" – e la relativa modulistica ad esso allegata;
Visto	il D.D.G. n. 2144 del 25/10/2023 con il quale è stata approvata la pista di controllo riguardante l'intervento "Connessioni-Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia" per le risorse afferenti al FSC 2021/2027;
Visto	il D.D.G. n. 1712/5.S del 02/08/2024 con il quale è stata approvato l'Allegato 1 riportante la graduatoria definitiva delle iniziative finanziabili e delle agevolazioni concedibili e l'Allegato 2 riportante l'elenco definitivo delle operazioni non finanziabili, laddove l'iniziativa n. RSI-07_01123350 progetto denominato <i>"INNOVAME"</i> proposto da Lab Consul s.r.l., CAP 98123, Partita Iva 03280430830 risulta ammesso e finanziabile con il punteggio di 75 per un importo di spese ammissibili di € 505.361,63;
Visto	il D.D.G. n. 2795/5.S del 02/12/2024, vistato dalla Ragioneria Centrale per le Attività Produttive, con il quale è stato concesso in via provvisoria il contributo complessivo di €

313.775,90 a fronte del costo complessivo ammissibile di € 505.361,63 sui capitoli di spesa n. 742899 e 742907 al beneficiario Lab Consul s.r.l. con sede in Messina, Via Luigi Cadorna, 2, CAP 98123, Partita Iva 03280430830, relativa al progetto denominato “INNOVAME”, CUP G45H24000080005 codice Caronte SI_1_36880, Cod. RNA COR n. 23132709 - **PRATT 34673**;

Considerato che, il citato decreto del Dirigente Generale n. 2795/5.S del 02/12/2024 è stato notificato all’Impresa con nota protocollo n. 44203 del 09/12/2024 e che la beneficiaria in data 11/12/2024 ha accettato il contributo concesso e il relativo “Disciplinare”, con le condizioni ivi previste;

Considerato che l’art. 3 del disciplinare (allegato al D.D.G. n. 2795/5.S del 02/12/2024) dispone la durata del progetto in ventidue mesi dall’accettazione;

Visto l’articolo 16, comma 3, dell’Avviso “*Connessioni – Nuovi luoghi per l’Innovazione in Sicilia*”, che prevede la possibilità per i beneficiari di richiedere una proroga del termine ultimo dell’intervento della durata massima di 6 mesi;

Vista la PEC del 12/08/2026, assunta in entrata al protocollo n. 32234 del 12/08/2026, con la quale l’impresa Lab Consul s.r.l. ha chiesto la concessione di una proroga del termine per la realizzazione del progetto di sei mesi spostando la chiusura dal 11/10/2026 al 11/04/2027;

Visto l’articolo 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificata dall’articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015: “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’azione amministrativa*”;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Su proposta del Servizio 5.S

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa specificato che qui si intende integralmente riportato, per la realizzazione del progetto n. RSI_07_01123350 denominato “INNOVAME”, CUP G45H24000080005 codice Caronte SI_1_36880, Cod. RNA COR n. 23132709 è concessa la proroga del termine di ultimazione dell’investimento al **11/04/2027**.

Ai sensi dell’articolo 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione siciliana.

Palermo, lì 01/09/2026

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta